

Trasporti

Allarme di Trenitalia sui rincari:
con l'aumento dei pedaggi
c'è il rischio di biglietti più costosi



Il rischio di un travaso dei costi a carico dei passeggeri è più che probabile. L'Authority dei trasporti ha predisposto la revisione dei pedaggi che Trenitalia dovrà riconoscere a Rfi nei prossimi anni per l'utilizzo delle rotaie. Vale ricordare che entrambe le società sono controllate al 100% da Ferrovie dello Stato. Resta che il ritocco delle tariffe per transitare sui binari ieri è finito al centro dell'audizione al Senato di Barbara Morgante (foto), amministratore delegato di Trenitalia. «A fronte dei nuovi aumenti sui pedaggi probabilmente nei prossimi anni si dovrà tagliare», ha detto

Morgante, «è evidente che laddove i costi aumentano l'azienda deve ribaltarli sui prezzi o sulle tariffe». Il numero uno di Trenitalia ha dettagliato gli aumenti dei pedaggi: in media il 2% all'anno per l'Alta Velocità, il 33% per i servizi internazionali, il 27% per i Freccia Bianca, il 21% per le tratte medio lunghe in servizio universale con lo Stato, il 4% per i servizi regionali. «Lascio a tutti la valutazione su dove si incrementerà l'offerta rispetto a dove si dovrà tagliare».

Andrea Ducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA